



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/53 DEL 26.4.2011

Oggetto: **Legge 15.12.1999, n. 482. Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche. Indirizzi per l'istruttoria delle proposte delle amministrazioni territoriali e locali per l'anno 2011.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport,

vista la Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" e il DPR 2 maggio 2001, n. 345 (Regolamento di attuazione della medesima Legge 482/99);

visto il Protocollo d'intesa stipulato l'8 aprile 2002 tra il Presidente della Regione Sardegna e il Ministro per gli Affari Regionali, in ottemperanza all'art. 8 del citato DPR n. 345/2001;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 ottobre 2007, pubblicato in GU n. 258 del 6 novembre 2007, recante i criteri di ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge n. 482/1999, per il triennio 2008-2010;

vista la circolare del 1° marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali applicativa del DPCM 4 ottobre 2007 con la quale si forniscono le linee guida per la predisposizione dei progetti che saranno presentati dalle amministrazioni territoriali e locali nell'annualità 2011;

informa che le richieste di finanziamento degli enti locali dovranno pervenire entro la data del 30 aprile 2011, in conformità con quanto previsto dal DPR n. 345/2001 e dalla succitata circolare del 1° marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il suddetto Protocollo d'intesa stabilisce che la Regione assicuri l'istruttoria dei progetti pervenuti, esprima le proprie osservazioni e valutazioni sulla compatibilità e coerenza degli stessi con la legislazione regionale (L.R. n. 26/1997 sulla lingua e cultura sarda), nonché le proprie considerazioni sul rispetto dei criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi, stabiliti con il DPCM del 4.10.2007 e trasmetta al Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei



Ministri, entro il 30 giugno 2011, le domande di finanziamento, con allegati i relativi progetti, sia in cartaceo che in formato elettronico, corredati da una relazione di sintesi nella quale sarà formulato un giudizio sulla base della istruttoria effettuata;

L'Assessore riferisce che, dato anche l'assottigliarsi delle risorse finanziarie erogate nell'annualità 2009 e previste per l'annualità 2010, la valutazione finale sull'ammissibilità ed entità del finanziamento, demandata al Comitato tecnico consultivo per l'applicazione della legislazione in materia di minoranze linguistiche storiche, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli Affari regionali, non sembra tenere in debito conto le osservazioni e valutazioni che la Regione ha formulato, negli anni scorsi, in ottemperanza al precitato Protocollo d'intesa dell'8 aprile 2002.

L'Assessore propone, pertanto, che per l'annualità 2011 l'Assessorato provveda ai seguenti adempimenti:

- 1) effettui l'istruttoria dei progetti che saranno presentati dalle amministrazioni territoriali e locali, verificandone la compatibilità e coerenza con la legislazione regionale e la conformità con la precitata circolare del 1° marzo 2011 del Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 2) formuli un proprio giudizio sui progetti sulla base dell'istruttoria effettuata;
- 3) trasmetta entro il 30 giugno 2011 tutti i progetti, con relativi allegati, sia in cartaceo che in formato elettronico, al Dipartimento per gli Affari Regionali affinché venga disposto il relativo finanziamento che, in base al suddetto Protocollo d'Intesa, verrà accreditato direttamente alla Regione che, a sua volta, provvederà a trasferire le risorse assegnate agli enti beneficiari, non appena si verificheranno le condizioni per l'avvio dei progetti finanziati;
- 4) vigili sulla corretta applicazione delle osservazioni e valutazioni formulate dalla Regione nella relazione di sintesi dei risultati dell'istruttoria dei progetti presentati dalle amministrazioni territoriali e locali;
- 5) effettui monitoraggi sulla realizzazione dei progetti finanziati rilevando le eventuali criticità causate dal mancato rispetto delle valutazioni espresse dalla Regione.

L'Assessore propone, infine, che tali monitoraggi possano determinare la volontà della Presidenza della Regione di non ratificare il Protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri,



previsto dall'art. 8 del DPR 2 maggio 2001, n. 345, e di richiedere il trasferimento delle funzioni in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche attraverso norme di attuazione dello Statuto.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, constatato che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvarne la proposta come esposta in premessa e di dare mandato all'Assessore, per l'annualità 2011, di trasmettere al Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il termine stabilito, sia in cartaceo che in formato elettronico, i progetti che saranno presentati dalle amministrazioni territoriali e locali dopo aver formulato proprie osservazioni e valutazioni sui progetti sulla base dell'istruttoria effettuata, come stabilito dal Protocollo d'intesa stipulato tra la medesima Presidenza e la Regione Sardegna in data 8 aprile 2002 e dalla circolare del 1° marzo 2011 del Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- di autorizzare l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport a provvedere, in particolare, ai seguenti adempimenti:
 - 1) vigilare sulla corretta applicazione delle osservazioni e valutazioni formulate dalla Regione nella relazione di sintesi dei risultati dell'istruttoria dei progetti presentati dalle amministrazioni territoriali e locali;
 - 2) effettuare monitoraggi sulla realizzazione dei progetti finanziati rilevando le eventuali criticità causate dal mancato rispetto delle valutazioni espresse dalla Regione.

Tali monitoraggi potranno determinare la volontà della Presidenza della Regione di non ratificare il Protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, previsto dall'art. 8 del DPR 2 maggio 2001, n. 345, e di richiedere il trasferimento delle funzioni in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche attraverso norme di attuazione dello Statuto.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci